

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

della società SANDYMAC SRL

nella Società BIESSE SPA

(ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile)

L'Organo Amministrativo di BIESSE Spa ("Società incorporante") e di Sandymac S.r.l. ("Società Incorporanda") hanno predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile.

1. DATI RELATIVI ALLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 1)

Sono di seguito elencati i principali dati relativi alla Società Incorporante ed alla Società Incorporanda partecipanti al progetto di fusione.

Dati relativi alla Società incorporante

Denominazione sociale: "BIESSE SPA"

Sede legale: Pesaro, Via Della Meccanica 16

Rea n 56612

Codice Fiscale: 00113220412

Capitale sociale: € 27.393.042,00 interamente versato

Dati relativi alle Società incorporanda

Denominazione sociale: "SANDYMAC SRL "

Sede legale: Pesaro, Via Della Meccanica 16

Rea n. 154568

Codice Fiscale: 02104470410

Capitale sociale: € 50.000,00 interamente versato

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 2)

In dipendenza della presente operazione di fusione non saranno apportate modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto sociale della Società Incorporante, allegato al presente progetto di fusione (Allegato A).

3. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 3 E PUNTO 4)

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante. L'operazione di fusione in esame rientra, pertanto, nell'ambito di applicazione della disciplina di cui all'articolo 2505 del Codice Civile e quindi non deve farsi luogo alla determinazione di alcun rapporto di concambio delle quote della Società incorporanda in azioni della Società incorporante.

La Società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale in conseguenza della fusione, procedendo all'annullamento della propria partecipazione totalitaria.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-*quater* del Codice Civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella redatta alla data del 30.06.2007-.

4. PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 5)

Non è necessario stabilire la data di partecipazione agli utili delle quote, poiché trattandosi – come sopraindicato – di fusione di società interamente posseduta, non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale.

5. EFFETTI GIURIDICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 6)

Per effetto della fusione la Società Incorporante assumerà, ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile, i diritti e gli obblighi della Società Incorporanda, proseguendo in tutti i rapporti della stessa, anche processuali, anteriori alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice Civile, gli effetti della fusione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

Tuttavia, in forza della previsione di cui all'art.2504 bis c.c., 3° comma, gli effetti contabili di cui all'articolo 2501 ter, numero 6, del Codice Civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 172, comma 9, D.P.R. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice Civile.

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 7)

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

7. VANTAGGI PARTICOLARI ASSEGNATI AGLI AMMINISTRATORI (ART. 2501-TER, COMMA 1, PUNTO 8)

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

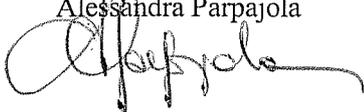
Il presente progetto di fusione viene depositato in data odierna nelle sedi delle Società partecipanti.

Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501 - *ter*, comma 3, c.c.

Pesaro, 20 Settembre 2007

BIESSE SPA

Per il Consiglio di Amministrazione
Un Amministratore
Alessandra Parpajola



SANDYMAC SRL

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Selci



ALLEGATO A

STATUTO

della società per Azioni denominata "BIESSE S.p.A."

DENOMINAZIONE – SCOPO - CAPITALE SOCIALE – DURATA – AZIONI

1) È costituita una Società per Azioni con la denominazione "BIESSE S.p.A." con sede in Pesaro. La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con semplice decisione del Consiglio di Amministrazione che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'ufficio del registro delle imprese.

La decisione del Consiglio di Amministrazione dovrà essere sottoposta alla ratifica da parte della prima assemblea ordinaria dei soci.

La sede sociale può essere trasferita in altri comuni in Italia o all'estero con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Potranno essere istituite e soppresse, sia in Italia che all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza con delibera del consiglio di Amministrazione.

2) La Società ha per oggetto la costruzione e la vendita in proprio e/o per conto terzi di macchine utensili in genere, di macchine o di parti di macchine per la lavorazione del legno e dei suoi derivati nonché la costruzione e la vendita in proprio e/o per conto terzi di macchine industriali, o di parti di esse per la lavorazione di ogni altro genere di materiale, tra cui vetro, marmo, metallo, leghe, derivati simili e plastica. La Società ha inoltre per oggetto lo sviluppo e la vendita, anche per conto terzi, di software, componentistica di precisione e, in generale, di tecnologia per macchinari per la lavorazione del legno, vetro, marmo, metalli e affini, nonché la prestazione di servizi di assistenza e manutenzione ai clienti.

La Società potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società, enti, consorzi, associazioni e imprese, italiane o estere, che abbiano oggetti sociali simili, affini o connessi al proprio, anche a scopi di investimento, e potrà prestare garanzie reali o personali per obbligazioni sia proprie sia di terzi, e in particolare fidejussioni.

La Società potrà inoltre compiere, sia in proprio sia per conto terzi, tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute necessarie o utili dagli amministratori, purché accessorie e strumentali rispetto all'oggetto sociale, ad eccezione delle attività riservate per legge. Nei limiti e nelle modalità previste dalla legislazione vigente, potranno essere effettuati finanziamenti a favore della Società da parte dei soci. I finanziamenti potranno essere effettuati anche in misura non proporzionale alla partecipazione posseduta. Qualora non sia diversamente stabilito, i finanziamenti effettuati si intendono infruttiferi.

3) La durata della Società è fissata fino al 31 Dicembre 2075 salvo proroga od anticipato scioglimento.

4) Il Capitale Sociale è di Euro 27.393.042 (ventisette milioni trecentonovantatremilaquarantadue) diviso in n. 27.393.042 (ventisette milioni trecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie di nominali 1 Euro ciascuna. Le azioni sono liberamente trasferibili con l'osservanza delle norme di legge in materia.



5) La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative anche convertibili in azioni, azioni con warrant e warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, demandando all'assemblea la fissazione delle modalità di collocamento ed estinzione.

La Società può inoltre emettere, nel rispetto della normativa vigente, altre categorie di azioni, anche senza diritto di voto, e strumenti finanziari.

6) Le azioni sono nominative. Le azioni sono indivisibili e ciascuna dà diritto ad un voto.

7) Le azioni ordinarie di nuova emissione saranno offerte in opzione agli Azionisti in proporzione al numero delle azioni da essi possedute, nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 2441 del codice civile e dalla legislazione vigente.

ASSEMBLEA

8) L'Assemblea legalmente costituita, rappresenta l'universalità degli Azionisti e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

9) L'Assemblea può essere convocata nel territorio nazionale anche fuori della Sede Sociale.

10) L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché delle materie da trattare.

Ai sensi dell'art. 2366, c. 2, c.c. l'avviso deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano "Il Sole 24 ore" o "Il Corriere della Sera" nei termini e secondo le modalità di legge.

L'avviso può anche contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'eventuale adunanza in seconda o terza convocazione, a norma di legge.

Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea entro trenta giorni dal ricevimento di una richiesta in tal senso quando la stessa sia presentata da tanti Azionisti che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale espresso in azioni ordinarie.

La richiesta dovrà essere inoltrata al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata e dovrà contenere l'indicazione analitica degli argomenti da porre all'ordine del giorno e la dettagliata elencazione degli Azionisti richiedenti, allegando idonea certificazione attestante i singoli possessi azionari alla data di invio della predetta comunicazione. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione degli argomenti richiesti in trattazione può valutare l'applicazione dell'art. 2367 c. 3 c.c..

11) Il diritto di intervento in Assemblea è regolato dalla legge e dai regolamenti applicabili. Il voto in Assemblea non potrà essere esercitato per corrispondenza.

Fatte salve le disposizioni di legge in materia di raccolta di deleghe, l'Azionista che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta.

12) L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata dal Consiglio di Amministrazione - fatte salve le competenze del Collegio Sindacale e dei suoi membri, quali previste dalla legge - almeno una volta l'anno entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti di legge e quando particolare esigenze lo richiedano, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata

entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in questo caso gli amministratori segnalano nella relazione sulla gestione di cui all'art. 2428c.c. le ragioni della dilazione.

Le Assemblee sia ordinarie che straordinarie sono validamente costituite e deliberano secondo le maggioranze e gli altri requisiti di validità prescritti dalle disposizioni di legge in materia.

13) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero – in caso di assenza o impedimento del Presidente – da un Amministratore Delegato o dal Consigliere più anziano in carica, il quale nomina un segretario anche non socio, per la stesura del verbale. Nelle Assemblee Straordinarie e nei casi in cui l'Organo Amministrativo lo reputi opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

14) Sono altresì valide le Assemblee in cui sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale, nonché l'intero Consiglio di Amministrazione, unitamente al Collegio Sindacale. Per la validità delle Assemblee tenute in sede totalitaria è inoltre necessario che ciascuno degli intervenuti, a richiesta del presidente dell'Assemblea, dichiari di essere sufficientemente informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

15) Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere fatte constare da verbale firmato dal Presidente e dal Segretario o dal notaio.

AMMINISTRAZIONE

16) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che sarà composto da 2 a 15 membri anche non soci.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare e sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale.

Nessun azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Gli Azionisti aderenti ad un sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

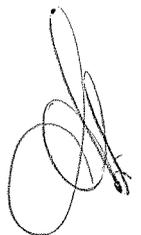
In caso di violazione di questa regola non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine suddetto, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

La lista per la quale non sono rispettate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:



- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista o votata una sola lista tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con la maggioranza stabilite di legge.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla successiva Assemblea.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli Amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati, il Comitato Esecutivo e uno o più Consiglieri con particolari incarichi ovvero costituire ulteriori comitati, conferendo loro i poteri che riterrà opportuni, anche al fine di dare attuazione a codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno tenute presso la sede sociale od in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio della Comunità Europea.

Il Consiglio di Amministrazione sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibererà con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Salvo quanto diversamente disposto dalla normativa in vigore, le riunioni sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli Amministratore/i Delegato/i, o su richiesta di almeno due terzi degli Amministratori previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale.

L'avviso di convocazione deve essere inviato per posta, telegramma, telex, telefax, o altra analoga forma telematica purché legalmente riconosciuta almeno cinque giorni prima e in caso di urgenza con telegramma, telefax, ed altra forma analoga telematica almeno un giorno prima (24 ore) prima di quello fissato per la riunione.

Il Consiglio di Amministrazione si intende in ogni modo validamente costituito anche in assenza di convocazione, purché partecipino tutti Consiglieri e i Sindaci effettivi.

Le adunanze potranno essere tenute anche per teleconferenza e/o videoconferenza (e nel caso la convocazione dovrà contenere l'ora d'inizio del collegamento telematico) a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in



tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché possano visionare, ricevere e trattare la documentazione.

Alle predette condizioni il Consiglio di Amministrazione s'intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente che deve coincidere con quello indicato nella convocazione, salvo il caso di riunione totalitaria. Nello stesso luogo deve essere presente il segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del Presidente, sull'apposito libro delle adunanze.

Il segretario e il Presidente, se lo ritengono opportuno, possono raccogliere sia contestualmente che a posteriori, un visto o una sottoscrizione dei partecipanti per teleconferenza e/o videoconferenza a mezzo fax, network, firma elettronica o altra forma analoga di copia o bozza del verbale. Il segretario, su indicazione del Presidente o dei Consiglieri, può conservare e archiviare le registrazioni della videoconferenza e/o teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione esclusi quelli devoluti per legge all'Assemblea.

E' attribuita altresì al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi ad oggetto:

- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano interamente possedute dalla Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505 del codice civile;
- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano possedute almeno al 90% (novanta per cento) dalla Società nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505-bis del codice civile;

Il Comitato esecutivo, se nominato, sarà composto da un massimo di tre membri e sarà presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per la convocazione e le deliberazioni del Comitato Esecutivo, si applicheranno le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

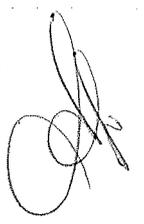
Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente (anche in qualità di presidente del Comitato Esecutivo, se nominato) o l'Amministratore/i Delegato/i riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare in tutto o in parte i suoi poteri al Presidente e potrà delegare ai propri membri ed a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese.

Gli Amministratori Delegati e il Comitato Esecutivo, se nominati avranno tutti o parte dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione, con la sola esclusione di quelli che a norma di legge non possono essere delegati.

Il Consiglio di Amministrazione potrà quindi procedere ad acquisti ed alienazioni mobiliari ed immobiliari; assumere obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; partecipare ad aziende o società costituite o costituende anche sotto forma di conferimento, fare qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico e la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, l'Istituto di emissione ed ogni altro Ufficio Pubblico e Privato; consentire costituzioni, surroghe e postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche ed annotazioni di ogni genere, esonerando conservatori dei Registri Immobiliari, il Direttore



del Debito pubblico e della Cassa Depositi e Prestiti ed ogni altro Ente Pubblico o Privato da ogni responsabilità.

Potrà agire per azioni giudiziarie anche in sede di cassazione e revocazione, per compromessi e transazioni e potrà nominare arbitri ed amichevoli compositori.

Potrà approvare ogni contratto commerciale; nominare e sospendere impiegati, fissandone gli stipendi; potrà nominare e revocare Direttori e Procuratori con simili o più limitati poteri.

17) La firma e la rappresentanza della Società sia di fronte a terzi che in giudizio è devoluta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche agli Amministratori Delegati, se nominati.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può attribuire i suddetti poteri ad altri Amministratori, procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal consiglio stesso.

18) E' in facoltà del Consiglio di Amministrazione nominare, fissandone gli emolumenti, uno o più Direttori Generali della società, i quali eseguono le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e su delega di questo, gestiscono gli affari correnti, propongono operazioni ed esercitano ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio.

Ai Direttori Generali nell'ambito dei poteri loro attribuiti spetta la rappresentanza della Società nei confronti di terzi.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

18 bis) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio conferisce al dirigente preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge e di regolamento.

19) L'Assemblea ordinaria dei Soci potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie. Il Presidente onorario non è membro del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente onorario durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di Amministrazione e decadrà, oltre che per dimissioni, con la scadenza del Consiglio. Al Presidente onorario saranno attribuite esclusivamente funzioni di rappresentare la Società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche. Al Presidente onorario non è affidata la firma e la rappresentanza della Società."

COLLEGIO SINDACALE

19 bis) Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli Azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Il numero dei candidati non può essere superiore al numero di candidati da eleggere. Gli Azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate dalla società o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b), e c) e comma 3 del decreto ministeriale n.162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del collegio sindacale di società quotate, per materie e settori di attività prettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla società, si intendono, diritto commerciale e societario, economia aziendale, scienza delle finanze e statistica, nonché le altre discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione differente, mentre per settori di attività strettamente connessi o inerenti ai settori di attività in cui opera la società si intendono, i settori della produzione, distribuzione, e commercializzazione di macchine e utensili, sistemi di automazione, software e componentistica di precisione.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Le liste dei candidati accompagnate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati sono tempestivamente pubblicate sul sito internet della Società.

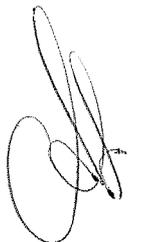
La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di Presidente e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione o decadenza di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.



Per le nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il Sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del Sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'assemblea ordinaria fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo.

BILANCIO ED UTILI

20) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio a norma di legge.

21) Gli utili di bilancio, dedotto il 5% da assegnare al fondo di riserva ordinaria sino a che questo non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale, vengono assegnati agli Azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.

22) Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nel termine che verrà annualmente fissato dallo stesso.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, andranno prescritti a favore del fondo di riserva.

Quando si verificheranno le condizioni previste dalla legge, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dalle vigenti disposizioni.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

23) Verificandosi la scadenza del termine di durata o per qualsiasi motivo per lo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria procederà alla nomina di uno o più liquidatori e ne determinerà le attribuzioni ed i poteri.

DISPOSIZIONI GENERALI

24) Per tutto quanto non risulta esplicitamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile ed ogni altra disposizione di legge.



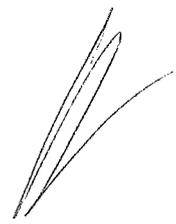
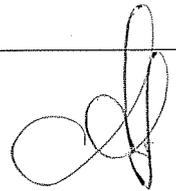
PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO BIESSE S.p.A.

CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	30/06/2006
	€ '000	€ '000
Ricavi	185.420	145.748
Altri ricavi operativi	4.712	2.723
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	8.235	12.429
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(104.199)	(86.600)
Costi del personale	(34.828)	(29.818)
- di cui proventi non ricorrenti	1.374	0
Altre spese operative	(26.573)	(21.617)
Ammortamenti	(3.998)	(4.128)
Accantonamenti	(1.082)	(1.049)
Perdite durevoli di valore di attività	0	(370)
Utile operativo	29.061	17.318
Quota di utili/perdite di imprese controllate e collegate	0	0
Proventi finanziari	784	726
Altri proventi e oneri	0	54
Oneri finanziari	(616)	(1.163)
Dividendi	4	0
Proventi e oneri su cambi	(60)	947
Utile prima delle imposte	29.173	17.882
Imposte	(12.466)	(5.437)
Utile d'esercizio	16.707	12.445
Utile netto d'esercizio	16.707	12.445
Utile per azione		
Base (€/cents)	60,99	45,83
Diluito (€/cents)	60,99	45,83

STATO PATRIMONIALE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	31/12/2006
	€ '000	€ '000
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	34.258	34.161
Attrezzature e altre immobilizzazioni materiali	4.621	3.910
Avviamento	6.247	6.247
Altre attività immateriali	12.617	11.252
Partecipazioni in imprese controllate	21.375	20.925
Attività fiscali differite	5.201	4.637
Altre attività finanziarie e crediti non correnti	1.644	1.436
Strumenti finanziari - derivati	0	0
	<u>85.963</u>	<u>82.568</u>
Attività correnti		
Rimanenze	61.176	51.140
Crediti commerciali	64.082	72.114
Crediti verso parti correlate	54.077	45.190
Crediti diversi	5.192	5.028
Altre attività finanziarie correnti verso parti correlate	25.552	22.998
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Strumenti finanziari - derivati	87	824
Cassa e mezzi equivalenti	18.404	15.293
	<u>228.570</u>	<u>212.587</u>
Totale attività	<u>314.533</u>	<u>295.155</u>

STATO PATRIMONIALE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2007

	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	31/12/2006
	€ '000	€ '000
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale e riserve		
Capitale sociale	27.393	27.393
- Azioni proprie	0	0
Riserve di capitale	36.202	36.202
Riserve di copertura	652	0
Utili portati a nuovo	54.030	36.239
Utile d'esercizio	16.707	28.203
Totale patrimonio netto	134.984	128.037
Passività a medio-lungo termine		
Passività per prestazioni pensionistiche	12.178	13.731
Passività fiscali differite	6.262	5.567
Finanziamenti bancari - scadenti oltre un anno	524	642
Debiti per locazioni finanziarie - scadenti oltre un anno	7.125	8.217
Fondi per rischi ed oneri	5.763	2.235
	31.852	30.392
Passività correnti		
Debiti commerciali	87.543	78.836
Debiti verso parti correlate	38.802	26.221
Debiti diversi	15.727	15.932
Debiti tributari	2.268	3.299
Scoperti bancari e finanziamenti - scadenti entro un anno	790	7.488
Debiti per locazioni finanziarie - scadenti entro un anno	2.288	2.137
Fondi per rischi ed oneri	0	2.813
Strumenti finanziari - derivati	279	0
	147.697	136.726
Totale passività	179.549	167.118
Totale patrimonio netto e passività	314.533	295.155

**NOTA ESPLICATIVA DI CORREDO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE EX ART.
2501 QUATER C.C. ALLA DATA DEL 30/06/2007**

**BILANCIO INTERMEDIO A SERVIZIO DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE PER
INCORPORAZIONE DI SANDYMAC S.R.L. IN BIESSE S.P.A.**

1. DATA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE

La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno, predisposta in forma sintetica in linea con quanto previsto dallo Documento OIC 30, par. 3.5, è costituita dallo stato patrimoniale e dal conto economico, corredati dalle note illustrative.

I valori delle voci del bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2006 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione semestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico semestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande da 1 gennaio 2007, sono stati modificati a partire dal presente esercizio, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale.

Si precisa che gli effetti economici e patrimoniali generati dalla nuova impostazione metodologica sono inclusi nel conto economico a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, stante l'incertezza interpretativa della norma e l'impossibilità di stimare le scelte dei dipendenti al termine del primo trimestre.



2. SCELTE VALUTATIVE E UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto, oltre che per definire la vita utile delle immobilizzazioni materiali, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte e accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Le stime e le assunzioni, basate su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono principalmente riferite alla possibile perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio e alla valutazione delle partecipazioni in società controllate iscritte in bilancio al costo al netto di eventuali perdite di valore ("*impairment test*").

3. STAGIONALITA'

I settori di business in cui opera Biesse sono caratterizzati da una relativa stagionalità, dovuta al fatto che la domanda di macchine utensili è normalmente concentrata nella seconda parte dell'anno (ed in particolare nell'ultimo trimestre). Tale concentrazione è collegata alle abitudini d'acquisto dei clienti finali, notevolmente influenzate dalle aspettative riguardo politiche di incentivo degli investimenti, nonché dalle attese riguardo l'andamento congiunturale dei mercati di riferimento.

A questo si aggiunge la particolare struttura del Gruppo, in cui le filiali presenti nelle nazioni oltre-oceaniche (USA, Canada, Australia) pesano per circa un quinto del volume d'affari totale. Visti i tempi necessari per la consegna di macchine utensili in questi mercati e la presenza di un mercato finale, particolarmente sensibile alla tempestività della consegna rispetto all'ordine d'acquisto, tali filiali sono costrette a rifornire i propri magazzini nel primo semestre per far fronte alle vendite di fine anno.

Tale stagionalità ha impatto più sui saldi patrimoniali che su quelli economici, determinando un incremento dei livelli di magazzino e dei crediti commerciali (collegati alle maggiori vendite effettuate a fine anno), ed un conseguente incremento del capitale circolante netto, con conseguente maggiore assorbimento della liquidità del Gruppo. I debiti commerciali sono invece meno soggetti a fluttuazione, essendo la produzione distribuita in modo abbastanza uniforme durante l'anno.

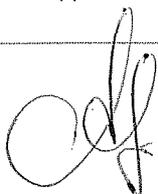
4. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La voce Costi del personale presenta una componente positiva non ricorrente, riconducibile alle modifiche normative introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi. Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di redazione, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Si è reso, pertanto, necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006, pari a 13,7 milioni di euro, al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente pari a 1,4 milioni di euro.

5. ACQUISIZIONE DI SOCIETA' CONTROLLATE

Nel corso del primo semestre sono state effettuate due acquisizioni di rami d'azienda, tramite nuove società appositamente costituite.



NOTE ESPLICATIVE

In data 7 febbraio 2007, la controllata Biesse America Inc. ha costituito la società Intermac, Inc. In data 2 aprile 2007 la nuova società ha rilevato il ramo d'azienda "distribuzione ed assistenza" di AGM Glass Machinery Inc, da 20 anni distributore del marchio Intermac (macchine e sistemi per la lavorazione di vetro e pietra) negli USA.

Il valore netto delle attività acquisite (convertite in euro al cambio di fine periodo) è sintetizzato come segue:

€ '000	Valori di carico dell'impresa acquisita	Rettifiche IAS e di fair value	Valori rettificati
Attività nette acquisite			
Patto di non concorrenza	0	2.221	2.221
Rimanenze	3.684	0	3.684
Crediti commerciali	1.740	0	1.740
Debiti commerciali	(2.611)	0	<u>(2.611)</u>
			5.034

Nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data di chiusura della relazione semestrale, Intermac Inc. ha conseguito ricavi per un ammontare pari a 3,9 milioni di euro e perdite nette, stimate pari ad € 567 mila.

In data 8 giugno 2007, la controllata MC S.r.l. ha acquistato il 51% della società MC Meccanica S.r.l. In tale società di recente costituzione, è stato conferito il ramo d'azienda di una preesistente azienda di piccole dimensioni operante nel campo delle lavorazioni meccaniche di precisione conto terzi.

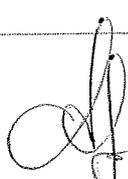
Si riportano di seguito i saldi della controllata ed i dettagli relativi all'acquisizione:

€ '000	Valori di carico dell'impresa acquisita	Rettifiche IAS e di fair value	Valori rettificati
Impianti, macchinari, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali	33	471	504
Altre attività immateriali	9	0	9
Rimanenze	7	0	7
Crediti commerciali	311	0	311
Altri crediti	220	(6)	214
Cassa e mezzi equivalenti	1	0	1
Passività per prestazioni pensionistiche	(61)	0	(61)
Debiti commerciali	(53)	0	(53)
Passività fiscali differite	0	(18)	(18)
Debiti diversi e altre passività	(209)	0	(209)
Debiti finanziari	0	(423)	<u>(423)</u>
			281

Nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data di chiusura della relazione semestrale, MC Meccanica S.r.l. ha conseguito ricavi per un ammontare pari a € 158 mila e utili netti, stimati pari ad € 50 mila.

6. IMPOSTE

Le imposte nazionali (IRES) sono calcolate al 33 per cento (invariato rispetto al 2005) sul reddito imponibile. Ai fini della stima dell'imposte di periodo, si applica all'utile infrannuale l'aliquota fiscale applicabile ai risultati finali attesi.



7. UTILE PER AZIONE (EPS)

L'utile base per azione al 30 giugno 2007 è pari a 60,99 euro/cent (45,83 nel 2006) ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti, pari a € 16.707 mila (€ 12.445 mila nel 2006), per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, corrispondente a nr. 27.393.042 (nr. 27.155.366 nel 2006). Non essendoci effetti diluitivi, lo stesso calcolo è applicabile anche per la determinazione dell'utile diluito. Si riportano di seguito i prospetti illustrativi:

Profitto attribuibile agli azionisti della Capogruppo

€ '000	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	30/06/2006
Utile base del periodo	16.707	12.445
Effetti diluitivi sull'utile di periodo	0	0
Utile diluito del periodo	<u>16.707</u>	<u>12.445</u>

Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione

in migliaia di azioni	Periodo chiuso al	
	30/06/2007	30/06/2006
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	27.393	27.393
Effetto azioni proprie	0	(238)
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione – per il calcolo dell'utile base	<u>27.393</u>	<u>27.155</u>
Effetti diluitivi	0	0
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione – per il calcolo dell'utile diluito	<u>27.393</u>	<u>27.155</u>

Non essendoci attività cessate nel corso dell'anno, l'utile per azione è interamente riferibile all'attività in funzionamento.

8. DIVIDENDI

In data 10 maggio 2007 Biesse S.p.A. ha pagato agli azionisti un dividendo pari a 36 centesimi di euro per azione (dividendi totali pari ad euro 9,9 milioni). Nel primo semestre 2005 è stato pagato un dividendo ordinario di 18 centesimi di euro per azione nel 2005 (per un ammontare totale di euro 4,9 milioni), a cui a fine anno si è aggiunto un dividendo straordinario di 18 centesimi di euro per azione (ammontare totale 4,9 milioni).

9. IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel periodo di riferimento, sono stati effettuati investimenti per circa 3,6 milioni di euro. Oltre alla componente legata alla normale sostituzione degli strumenti di lavoro, necessari per l'attività produttiva ordinaria, va segnalata la quota di impieghi, alla data pari € 310 mila, relativi alla costruzione dello stabilimento destinato alle produzioni a marchio Artech.

Di notevole importanza è stata la quota di investimenti in nuovi macchinari per lavorazioni meccaniche di precisione, pari a circa € 1,6 milioni, che permetterà di incrementare la produttività dello stabilimento Cosmec.

10. RIMANENZE

Per effetto dell'obsolescenza delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, è stata imputata a conto economico una svalutazione netta di € 318 mila.




11. CAPITALE SOCIALE / AZIONI PROPRIE

Il capitale sociale della Capogruppo Biesse S.p.A. è composto da nr. 27.393.042 azioni del valore nominale di € 1. Alla data di approvazione della presente relazione semestrale il Gruppo non possiede azioni proprie.

12. UTILI PORTATI A NUOVO

Il valore di bilancio è così composto:

€ '000	Esercizio chiuso al 31/12/2006	Esercizio chiuso al 31/12/2006
Riserva legale	5.479	4.723
Riserva straordinaria	17.618	17.618
Riserva azioni proprie	0	0
Utili da negoziazioni azioni proprie	4.476	4.476
Utili a nuovo da transizione	9.422	9.422
Utili a nuovo	17.035	0
	36.239	36.239

L'importo di € 9.422 mila nella voce "Utili a nuovo da transizione" si riferiscono a riserve accantonate in seguito alle modifiche apportate alle voci di bilancio con l'adozione dei nuovi principi contabili IAS.

13. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI**Impegni**

Si segnala che in data 10 settembre 2007 è stato sottoscritto un nuovo contratto tra Biesse S.p.A. ed il socio di minoranza di Sandymac S.r.l., con il quale si è proceduto all'acquisto delle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'accordo sostituisce il precedente contratto in essere tra le parti, che prevedeva un'opzione call a favore di Biesse S.p.A. e contestualmente un'opzione put a favore del socio di minoranza sulle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'opzione poteva essere esercitata entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008 di Sandymac S.r.l., data che rappresentava anche la scadenza del contratto suddetto.

In base al nuovo contratto Biesse S.p.A. ha acquistato il 20% della società al prezzo di € 200.000 (interamente versati). Come previsto anche dal precedente contratto, alla controparte è stata riconosciuta la somma di euro 100.000 quale corrispettivo per un patto di non concorrenza, che avrà decorrenza per il periodo 2008, 2009 e 2010.

Per quanto riguarda il contratto sottoscritto per l'acquisto della partecipazione di maggioranza in Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l., si evidenzia l'esistenza di un'opzione Put a favore dei venditori sulle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'opzione può essere esercitata non prima di tre anni e non oltre cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto suddetta. La valutazione dell'opzione put alla data di bilancio a seguito dell'applicazione delle metodologie previste dagli IAS/IFRS, tenuto conto che il prezzo di esercizio sostanzialmente approssima il fair value della quota residua della Brema, non ha determinato l'iscrizione di passività in bilancio.

Alla data di chiusura della presente relazione, particolarmente rilevanti risultano, inoltre, gli impegni di acquisto per nuovi fabbricati ad uso industriale e commerciale. In particolare, si rappresenta l'impegno all'acquisto di un nuovo officio industriale, situato in Italia (località Secchiano/Novafeltria, PU); nel mese di agosto l'immobile è stato acquistato per il prezzo di € 2.450 mila.

Infine sono stati sottoscritti impegni di riacquisto per € 998 mila, a favore di società di leasing, in caso di inadempimento da parte di alcuni clienti del mercato italiano.

Passività potenziali

In riferimento al Preliminare di Verbale di Contestazione emesso in data 21 ottobre 2005 dall'Agenzia Regionale delle Entrate di Ancona nei confronti della Biesse S.p.A., relativamente all'esercizio 2003, non ci sono da segnalare aggiornamenti rispetto a quanto già esposto nel precedente bilancio. Si ricorda che, per quanto attiene al rilievo inerente la pretesa ineducibilità della svalutazione della partecipazione Schelling, determinata in € 45.118 mila, tale da ridurre potenzialmente la perdita fiscalmente rilevante realizzata nell'esercizio 2003 e successivamente oggetto di utilizzo in compensazione degli utili degli esercizi 2004, 2005 e 2006, si comunica che il D.L. 273 del 30.12.2005, all'art. 31, comma 1, convertito nella Legge n. 51 del 23.2.2006 pubblicata nella G.U. 28/2/06 n. 49, ha disposto la proroga dei termini per la comunicazione di cui all'art. 1, comma 4 D.L. 209/72.

In ossequio a tale disposizione, pur ritenendo nella fattispecie non sussistere l'obbligo, si è comunque provveduto al deposito della comunicazione la cui pretesa omissione aveva dato origine al rilievo. Si ha, dunque, ragione di ritenere che la valutazione del rischio di soccombenza in ordine al predetto rilievo, già ritenuto quale "remoto" sulla base dei pareri tecnico-giuridici ricevuti da primario Studio Tributario per quanto attiene alla questione di merito, sia da rafforzare sulla base dell'intervenuta disposizione legislativa di remissione in termini degli obblighi comunicativi

Garanzie prestate e ricevute

In riferimento alle garanzie prestate, il Gruppo ha rilasciato fidejussioni pari ad € 6.685 mila. Le componenti più rilevanti riguardano le garanzie rilasciate a favore del Comune di Pesaro, relativamente agli oneri di urbanizzazione dei fabbricati ivi locati (€ 1.468 mila), le fidejussioni rilasciate a favore della controllata Biesse Group France Sarl (€ 1.450 mila) per la futura costruzione di fabbricato e Biesse Group Australia Pty Ltd. (€ 629 mila) relative a coperture su linee di credito.

Relativamente alle garanzie ricevute, va segnalato che il contratto di vendita dell'immobile di San Giovanni in Marignano, effettuata nel corso di dicembre 2006, prevede la clausola della riserva di proprietà ex art. 1523 ss. del Codice Civile, assicurando alla Capogruppo il diritto di riacquistare la porzione del fabbricato, adibita ad uffici, nel caso di inadempienza della controparte al pagamento del prezzo pattuito. Alla data di chiusura del bilancio, l'importo non ancora incassato relativamente alla cessione è pari a circa 1,3 milioni di euro.

14. EVENTI SUCCESSIVI

Di seguito una breve sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2007.

Nel mese di luglio 2007 Biesse S.p.A. ha acquisito la quota di controllo (55%) di una società nata nel 2006 dall'iniziativa di tecnici del settore packaging, che produce e commercializza macchinari per l'imballaggio, la Digipac Sistemi Srl. In particolare, Digipac è attiva nel segmento dell'imballaggio con film estensibile ed ha prodotto soluzioni innovative per macchine "fascia-pallet" per i settori, - ad oggi -, beverage e food. L'atto del 19 luglio u.s. ha comportato il versamento da parte di Biesse Spa dell'importo relativo all'aumento di capitale sociale di competenza pari a € 18 mila e di un sovrapprezzo pari a € 139 mila.

Nello stesso periodo Biesse S.p.A. ha perfezionato la fusione per incorporazione della controllata Cabi Srl in HSD S.p.A. e della controllata spagnola Intermac Vidrio Iberica S.A. in Biesse Iberica Wood Machinery S.L.. Le due operazioni sono finalizzate alla razionalizzazione del panorama societario del Gruppo, nonché a cogliere importanti sinergie industriali e commerciali tra realtà contigue.

Nel mese di agosto 2007 Biesse S.p.A. ha acquistato in località Secchiano (Novafeltria – PU) un immobile di circa 5.000 mq, destinato ad ospitare la produzione del marchio Artech, per un controvalore di € 2.450 mila.

Nei primi giorni di settembre 2007, Biesse S.p.A. ha acquisito dal socio Tecnimpresa la quota del 20% della controllata Sandymac Srl, raggiungendo dunque la totalità del controllo, per un controvalore di € 200 mila. L'accordo

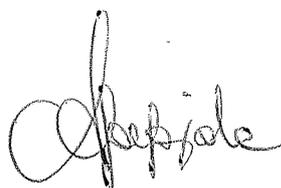


NOTE ESPLICATIVE

anticipa i tempi previsti dal preesistente contratto in essere tra le parti, che prevedeva un'opzione call a favore di Biesse S.p.A. (e contestualmente un'opzione put a favore del socio di minoranza) sulle quote residuali del capitale della controllata da esercitarsi alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2008.

Nello stesso periodo Biesse S.p.A. ha acquistato dalla controllante Bi.fin. Srl per un controvalore di € 155 mila, 1.956 mq di terreno adiacenti la proprietà Biesse (sito principale di Chiusa di Ginestreto), da adibirsi ad area parcheggi per risolvere il problema dell'attuale congestione degli spazi nell'headquarter del Gruppo.

Pesaro, li 20/09/2007

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Biesse', located on the left side of the page.

**Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione**

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page, overlapping the printed text.

SANDYMAC SRL
VIA DELLA MECCANICA N. 16 -
61100 PESARO CAPITALE SOCIALE EURO
50.000 INT.VERSATO CODICE FISCALE E REG.
IMPRESE 02104470410 REG.IMPRESE DI
PESARO E URBIANO NR. REA 154568

BILANCIO INTERMEDIO AL 30/06/2007

ATTIVO

	3.143.562,05
CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI	0
IMMOBILIZZAZIONI	516.961,48
Immob. immateriali	376.802,77
Costi impianto e ampliamento	366,95
Costi imp. e ampliamento	3.669,68
F.amm. costi imp. e ampl.	(3.302,73)
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	310.377,14
Costi ric. svil e pubbl.	1.026.896,40
F.amm. costi ric.svil.pubb	(716.519,26)
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	2.618,72
Dir. di brev. e op. ing.	6.951,02
F.amm. dir. brev. e op ing	(4.332,30)
Concessioni licenze e marchi	1.411,80
Concessioni,licenze marchi	14.118,00
F.amm. conc. lic. marchi	(12.706,20)
Altre immobilizzazioni immateriali	62.028,16
Altre immob. immateriali	120.731,65
F.amm. altre imm. immat.	(58.703,49)
Immobilizzazioni materiali	140.158,71
Impianti e macchinari	25.376,95
Impianti e macchinari	30.665,91
F.amm.to impianti e macch.	(5.288,96)
Attrezzature industriali e commerciali	67.854,37
Attrezzature indus e comm.	247.552,10
F.do amm. attr.ind. e comm	(179.697,73)
Altri beni materiali	46.927,39
Altri beni materiali	108.173,69
F.do amm. altri beni mat.	(61.246,30)



SANDYMAC SRL
VIA DELLA MECCANICA N. 16 -
61100 PESARO CAPITALE SOCIALE EURO
50.000 INT.VERSATO CODICE FISCALE E REG.
IMPRESE 02104470410 REG.IMPRESE DI
PESARO E URBINO NR. REA 154568

BILANCIO INTERMEDIO AL 30/06/2007

ATTIVO CIRCOLANTE	2.620.819,59
Rimanenze	922.015,01
Mat.prime,suss e cons.nett	892.015,01
Mat. prime,suss. e di cons	919.056,32
F.sval mat.prime,suss e co	(27.041,31)
Acconti	30.000,00
Crediti	1.626.732,53
Cred. v/clienti netto	31.284,05
Cr.v/clienti entro 12 mesi	31.284,05
Crediti verso controllanti	1.569.799,81
Cr. v/contr.nti entro 12 m	1.569.799,81
Crediti verso altri	25.648,67
Cr.v/altri entro 12 mesi	25.648,67
Cr. v/altri entro 12 mesi	260,07
Note di credito da ricevere	2.688,36
Costi anticipati	3.333,33
Cr. per imposte pre-pagate	13.184,00
Cr. per imposte sui redditi	557,39
Altri crediti entro 12 mesi	5.625,52
Disponibilità liquide	72.072,05
Depositi bancari e postali	71.096,36
Denaro e valori in cassa	975,69
RATEI E RISCONTI	5.780,98
Risconti attivi	5.780,98
Risconti attivi per interessi passivi	5.780,98



SANDYMAC SRL
VIA DELLA MECCANICA N. 16 -
61100 PESARO CAPITALE SOCIALE EURO
50.000 INT.VERSATO CODICE FISCALE E REG.
IMPRESE 02104470410 REG.IMPRESE DI
PESARO E URBIANO NR. REA 154568

BILANCIO INTERMEDIO AL 30/06/2007

PASSIVO		3.143.562,05
	PATRIMONIO NETTO	(136.269,64)
	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(136.269,64)
	Capitale Sociale	50.000,00
	Capitale Sociale	50.000,00
	Utili (perdite) portate a nuovo	(85,87)
	Utile (perdita) d'esercizio	(186.183,77)
PASSIVO	TOT. PASSIVO SENZA PN	3.279.831,69
	FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.242,97
	Fondi per imposte	1.259,00
	Imposte differite	1.259,00
	F.do garanzia prodotti	7.983,97
	Altri fondi	7.983,97
	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	63.842,92
	DEBITI	3.206.745,80
	Debiti verso fornitori	1.966.723,20
	Deb. v/forn. entro 12 mesi	1.966.723,20
	Debiti verso controllanti	1.065.657,33
	D. v/contr.anti entro 12 m	1.065.657,33
	Debiti tributari	54.007,11
	Debiti per imposte sui consumi	39.236,45
	Altri debiti verso l'erario	14.770,66
	Deb. v/istituti di prev.	27.129,63
	Deb.v/ist.di pr. entro 12m	27.129,63
	Altri debiti	93.228,53
	Altri debiti entro 12 mesi	93.228,53
	Altri debiti (entro 12 m.)	12.710,87
	Debiti v/dipendenti	80.517,66
	RATEI E RISCOINTI	0



SANDYMAC SRL
VIA DELLA MECCANICA N. 16 -
61100 PESARO CAPITALE SOCIALE EURO
50.000 INT.VERSATO CODICE FISCALE E REG.
IMPRESE 02104470410 REG.IMPRESE DI
PESARO E URBILIO NR. REA 154568

BILANCIO INTERMEDIO AL 30/06/2007

CONTO ECONOMICO

	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.265.722,83
Ric. delle vendite e prest	2.249.384,88
Ric. per vendite di prodot	2.236.159,88
Ric.ven.prod-Div. Legno	2.236.159,88
R.v.prod.-Div.Legno Italia	2.236.159,88
Ric. per prest. di servizi	13.225,00
Ric.prest.serv-Div. Compon	13.225,00
R.p.s.-Div. Componenti Ita	13.225,00
Altri ricavi e proventi	16.337,95
Vari	16.337,95
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.403.030,22)
Costi mat.prime suss e mer	(1.670.849,87)
Acquisto mat.prime e merci	(1.670.849,87)
Costi per servizi	(396.153,34)
Lavorazioni esterne	(197.354,79)
Consumi di energia	(77,61)
Manutenzioni	(6.102,80)
Consul. tec,leg,amm. e var	(3.295,08)
Viaggi e trasf. del pers.	(21.796,57)
Spese postali e telefonich	(8.684,48)
Spese di trasporto	(11.424,17)
Altri costi per servizi	(147.417,84)
Altri costi per servizi	(105.417,84)
Compensi agli amministratori	(42.000,00)
Costi per god.beni di terz	(68.851,09)
Locazioni passive	(68.851,09)
Costi per il personale	(373.917,51)
Salari e Stipendi	(268.670,56)
Oneri sociali	(87.132,20)
Trattamento fine rapporto	(18.114,75)
Ammortamenti e svalutazion	(156.971,86)
Amm. immobil. immateriali	(117.236,67)
Amm. costi impianto e ampli	(366,97)
Amm. costi R&S e pubblicit	(102.689,64)
Amm.dir.di brev e op.ing.	(695,10)
Amm. conc. lic. e marchi	(1.411,80)
Amm. altre immob. immat.	(12.073,16)
Amm. immobil. materiali	(39.735,19)
Amm. impianti e macchinari	(2.537,67)
Amm. att. ind. e comm.	(27.785,15)
Amm. altri beni materiali	(9.412,37)
Var.Rim.mat.prime suss con	283.122,59
Altri acc. per costi prod.	(1.486,30)
Altri accantonamenti	(1.486,30)
Accantonamento fondo garanzia prodotti	(1.486,30)
Oneri diversi di gestione	(17.922,84)
Oneri fiscali diversi	(2.129,37)
Spese di rappresentanza	(621,73)



SANDYMAC SRL
VIA DELLA MECCANICA N. 16 -
61100 PESARO CAPITALE SOCIALE EURO
50.000 INT.VERSATO CODICE FISCALE E REG.
IMPRESE 02104470410 REG.IMPRESE DI
PESARO E URBINO NR. REA 154568

BILANCIO INTERMEDIO AL 30/06/2007

Quote associative	(909,99)
Altri oneri di gestione	(1.130,66)
Spese per automezzi	(269,09)
Cancelleria	(3.801,94)
Riscaldamento	(9.060,06)
DIFF. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	(137.307,39)



SANDYMAC SRL
VIA DELLA MECCANICA N. 16 -
61100 PESARO CAPITALE SOCIALE EURO
50.000 INT.VERSATO CODICE FISCALE E REG.
IMPRESE 02104470410 REG.IMPRESE DI
PESARO E URBINIO NR. REA 154568

BILANCIO INTERMEDIO AL 30/06/2007

PROV. E ONERI FINANZIARI	(7.943,55)
Altri proventi finanziari	1.604,24
Proventi diversi dai prec.	1.604,24
Altri proventi diversi	1.604,24
Int. e altri oneri finanziari	(9.547,79)
I.e altri on.fin.vs co.nti	(9.502,15)
Interessi verso altri	(2,05)
Sconti e altri sconti finanziari	(2,05)
Differenze cambio negative non realizzate	(43,59)
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.	0
PROV. E ONERI STRAORDINARI	(2.769,83)
Oneri straordinari	(2.769,83)
Altri oneri straordinari	(2.769,83)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	(2.769,83)
RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(148.020,77)
Imposte sul reddito	(38.163,00)
Altre imposte sul reddito d'esercizio	(13.246,00)
Imposte differite	(24.917,00)
Risultato d'esercizio (calcolato)	(186.183,77)
RISULTATO D'ESERCIZIO	186.183,77
RIS. DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(186.183,77)



SANDYMAC SRL
SEDE DI PESARO – VIA DELLA MECCANICA N. 16
CAP.SOC. Euro 50.000,00 INT.VERS.
COD. FISCALE E ISCRIZIONE REG. IMPRESE PESARO/URBINO N. 02104470410
ISCRIZIONE REA DI PESARO N. 154568

**SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DELLA
SOCIETA' BIESSE SPA CON SEDE IN PESARO, ISCRITTA AL N. 00113220412 REGISTRO IMPRESE
PESARO/URBINO**

**Nota integrativa di corredo alla situazione patrimoniale ex art. n. 2501 quater C.C. alla data del
30/06/2007**

1. DATA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI DI VALUTAZIONE

La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno, predisposta in forma sintetica in linea con quanto previsto dallo Documento OIC 30, par. 3.5, è costituita dallo stato patrimoniale e dal conto economico, corredati dalle note illustrative.

I valori delle voci del bilancio sono espressi in Euro.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2006 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione semestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico semestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

2. EVENTI SUCCESSIVI

Si segnala che in data 10 settembre 2007 è stato sottoscritto un nuovo contratto tra Biesse S.p.A. ed il socio di minoranza di Sandymac S.r.l., con il quale si è proceduto all'acquisto delle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'accordo sostituisce il precedente contratto in essere tra le parti, che prevedeva un'opzione call a favore di Biesse S.p.A. e contestualmente un'opzione put a favore del socio di minoranza sulle quote residuali del capitale sociale della controllata. L'opzione poteva essere esercitata entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008 di Sandymac S.r.l., data che rappresentava anche la scadenza del contratto suddetto.

In base al nuovo contratto Biesse S.p.A. ha acquistato il 20% della società al prezzo di € 200.000 (interamente versati). Come previsto anche dal precedente contratto, alla controparte è stata riconosciuta la somma di euro 100.000 quale corrispettivo per un patto di non concorrenza, che avrà decorrenza per il periodo 2008, 2009 e 2010.

Pesaro, li 20/09/2007

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

